



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, **11 giugno 2019**

Per ogni nucleo familiare è possibile possedere una sola prima casa ai fini IMU e TASI

L'acconto scade il 17 giugno (il 16 è domenica).

Come noto **l'acconto di giugno IMU e TASI** riguarda l'annualità in corso e deve essere **pari al 50% dell'imposta** dovuta per l'anno precedente.

Entro il 16 dicembre si procederà con la liquidazione dalla seconda rata a saldo in base alle eventuali nuove aliquote 2019.

Qui vogliamo sottolineare che, **ai fini IMU e TASI**, la norma prevede che **ogni nucleo familiare possa avere una sola prima casa**. A tale scopo il Dipartimento finanze del Ministero dell'Economia ha chiarito che, nel caso di coniugi proprietari esclusivi di un immobile per ciascuno nello stesso Comune con dimora e residenza ognuno nel proprio appartamento, **l'agevolazione IMU e TASI spetta per un solo immobile** e rimane consentito ai coniugi scegliere quale abitazione dichiarare quale prima casa per essere esentati dal pagamento dell'IMU e, dall'annualità in corso, anche dalla TASI.

Ovviamente il discorso non coinvolge i coniugi legalmente separati o divorziati con sentenza di assegnazione. Le norme stabiliscono che l'assegnazione della casa coniugale, in questi casi, ha valenza quale **diritto di abitazione**, se ne ricava che **l'unico soggetto tenuto al versamento**, ed esentato dallo stesso, è il coniuge assegnatario prescindendo dall'eventuale proprietà.

In questi casi nessuno è tenuto a pagare l'IMU.